



ANDRÉS SEGOVIA

LA STORIA

Iniziata nel 1893 a Linares, piccola cittadina mineraria dell'Andalusia, la vita per molti aspetti "mitica" di Segovia è percorsa dall'iperbole di un successo abbagliante, per dirla con le parole del maestro, «lento, ma in linea ascendente».

Nel 1909 - anno della morte di Tárrega - Segovia tiene il primo concerto a Granada, seguito da altri a Sevilla, Madrid e Barcellona. Al 1919 risale invece la sua prima tournée in Sudamerica.

Trentunenne, nel '24, debutta a Parigi: è un successo d.o.c. - considerato che fra il pubblico entusiasta siedono de Falla, Prunières, Dukas, Roussel e la moglie di Debussy - e l'inizio di una sfolgorante carriera internazionale.

Seguono i debutti a Londra, sempre nel '24, e a Mosca, nella Sala Grande del Conservatorio nel 1926. Il debutto in U.S.A. avviene nel 1928.

Circa dieci anni dopo, nel '37, allo scoppio della guerra civile spagnola, Segovia si sposta in Uruguay. Dal 1943 al '67 si stabilisce invece a New York, dove prende contatti con la Du Pont Chemical Company per studiare la possibilità di fabbricare corde in nylon per chitarra: la Grande Mela diventa così sua città adottiva e base delle sue attività concertistiche e discografiche.

È solo nel '50 che inizia l'attività didattica all'Accademia Chigiana di Siena, mentre nel 1967 rientra finalmente

NE ABBIAMO PARLATO

Articoli: 24

Pagine musicali:
n. 24 "Lezione facile n. 1"

in Spagna per stabilirsi a Madrid. Segovia sarà padre per la

quarta volta a 77 anni, grazie alla terza moglie Emilita, il che dà un'idea della carica vitale che lo accompagnò sempre.

Dopo ottanta anni di concerti tiene il suo ultimo récital mercoledì 13 novembre 1985 alle ore 18, al conservatorio di Milano, con novantadue primavere alle spalle e un programma da stancare un ragazzino.

Insignito di innumerevoli riconoscimenti di rilevanza internazionale e carico di gloria, Andrés Segovia si spense il 2 giugno 1987 alle ore 16, nella sua casa di Madrid.

STRUMENTAZIONE

La sua prima chitarra pare fosse appartenuta a Paco de Lucena, famoso chitarrista flamenco, ma tra le molte che gli passarono per le mani le principali furono senz'altro quelle dei liutai Manuel Ramirez, Ignacio Fleta e Herman Hauser: usò fino al 1933 quella regalatagli da Ramirez, poi fra il 1937 e il 1957 quella del bavarese Hauser, mentre l'ultima fu ancora una Ramirez.

DISCOGRAFIA CONSIGLIATA

Il repertorio di Segovia copre un arco di cinque secoli da Milán a Tansman, da Frescobaldi a Villa-Lobos, riprodotto in oltre 30 album registrati tra il '27 e il '77, quasi tutti oggi reperibili in cd:

- *Andrés Segovia/Recordings 1927-1939* (EMI 1988, 2 cd).
 - *The Segovia Collection* (8 cd, MCA Classics 1987-1990).
 - *Andrés Segovia/Nocturno* (Interdisc 1987).
 - *Andrés Segovia/Récital intime* (Interdisc 1987).
 - *Andrés Segovia/Guitar Recital* (Hermitage 1992).
 - *Andrés Segovia/Guitar Recital* (Hermitage 1993).
- VIDEO
- *Andrés Segovia. The song of the guitar* (Teldec 1990)

Francesco Rampichini